

DISPOSITIVO N. 4/2023

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento AN58 "Itinerario internazionale E78 Grosseto Fano. Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento" – CUP: F71B16000460001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1 come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2021 trasmesso con nota MIMS (oggi MIT) M_UFF.UFFGAB U.21709 del 04.06.2021 con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 32 del 14 giugno 2019, l'itinerario E78, suddiviso in n. 11 interventi infrastrutturali, con i relativi codici CUP, la stima del relativo costo complessivo e il totale dei finanziamenti disponibili, quale opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;

VISTO l'articolo 2 comma 1 del citato D.P.C.M. con il quale è stato nominato l'ing. Massimo Simonini quale Commissario straordinario per l'itinerario E78 Grosseto-Fano, tra cui rientra l'intervento in oggetto "E78 Grosseto – Fano - Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento";

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 il quale prevede che "... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere,*

visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...”;

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 11 novembre 2021, integrata in data 29 aprile 2022;

VISTI il d. Lgs 163/2006 e il d. Lgs 50/2016 e s.m.e i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la nota prot. CDG-DT-U-495944 del 23/6/2023 assunta al protocollo Commissario COMM_E78_E n.186 del 26/6/2023 con cui il Soggetto Attuatore Anas ha trasmesso al Commissario la Relazione tecnico amministrativa relativa alla proposta di approvazione del progetto esecutivo dei lavori dell'intervento in oggetto: “E78 Grosseto – Fano - Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento”, a seguito dell'approvazione del CdA Anas Delibera n. 67 del 22/6/2023, con cui il Responsabile del Procedimento, i Responsabili della Direzione Tecnica di Anas S.p.A., con il visto del Direttore Appalti e Acquisti, del Direttore Investimenti e Realizzazione e del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, ciascuno per i profili di competenza, esaminati gli atti progettuali, non hanno evidenziato osservazioni ostative all'approvazione e hanno ritenuto adeguatamente sviluppata la Progettazione Esecutiva dell'intervento ai fini della sua approvazione per l'appalto da parte del Commissario, subordinatamente al completamento dell'ottenimento delle ottemperanze e pareri chiesti sul progetto esecutivo, nei termini ritenuti propedeutici all'approvazione ai sensi dell'art. 4 co. 2 del D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, con proposta di disporre l'affidamento della realizzazione dei lavori con procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 comma 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023;

VISTA la successiva revisione del quadro economico presentata da Anas in data 25/7/2023 con dispositivo CDG_DT_U_595806 con il quale, a parità di importi, sono stati scorporati i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, in considerazione dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto è presente nel Contratto di Programma 2016 – 2020 stipulato fra il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAS, approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n.588 del 27.12.2017;
- l'investimento è interamente finanziato;
- l'intervento ricade nelle Regioni Umbria e Marche e interessa i territori dei comuni di San Giustino in provincia di Perugia e di Mercatello sul Metauro in provincia di Pesaro e Urbino;
- la galleria di valico della Guinza, inserita nell'intervento in oggetto, rappresenta un'opera fondamentale per l'attraversamento dell'Appennino marchigiano;

- l'intervento prevede il completamento del tratto stradale già realizzato – carreggiata Fano-Grosseto – al fine di configurarlo come strada a due corsie (una per senso di marcia) ed il collegamento dello stesso con le viabilità esistenti (SP 200 sul versante Umbria e Via Cà Lillina sul versante Marche) mediante 2 intersezioni a rotatoria; sul tratto in esame, dello sviluppo totale pari a circa 10 km, sono già state realizzate tutte le opere d'arte principali della carreggiata in progetto (carreggiata Fano - Grosseto), a meno delle opere di connessione con la viabilità esistente di inizio/fine intervento sia lato Umbria che lato Marche, le opere stradali di finitura e completamento, oltre all'attrezzaggio impiantistico della galleria, pertanto il tratto non è mai stato aperto al traffico;
- l'intervento si sviluppa a cavallo delle Regioni Umbria e Marche, per circa 10 km, con origine in località Parnacciano, comune di San Giustino (PG) e termine a ridosso dell'abitato di Mercatello sul Metauro (PU). In particolare, il 2° lotto interessa tutto il tratto della galleria Guinza, realizzato per la canna direzione Umbria e di estensione pari a circa 6 km, mentre il 3° lotto si sviluppa a partire dall'imbocco nord della galleria Guinza (lato Marche), per un'estensione di circa 4 km, fino all'abitato di Mercatello.
- Più precisamente, il tratto comprende diverse opere d'arte ad oggi già realizzate in tutto o in parte, di seguito elencate procedendo lungo il tracciato nella direzione dalla Guinza verso Mercatello:
 - ❖ galleria Guinza (5.960 m), sola carreggiata sinistra;
 - ❖ ponte Guinza (27 m), doppia carreggiata;
 - ❖ galleria Valpiana 230 m), sola carreggiata sinistra;
 - ❖ viadotto Valpiana (160 m), sola carreggiata sinistra;
 - ❖ galleria S. Veronica (60 m la carreggiata sinistra e 88 m la carreggiata destra), doppia carreggiata;
 - ❖ viadotto Sorgente (180 m la carreggiata sinistra e 116 m la carreggiata destra), doppia carreggiata;
 - ❖ galleria S. Antonio (650 m la carreggiata sinistra e 850 m la carreggiata destra), doppia carreggiata;
 - ❖ viadotto La Pieruccia (56 m per entrambe le carreggiate), doppia carreggiata
 - ❖ tratti all'aperto del lotto 3 (2,7 km), doppia carreggiata;
 - ❖ alcune paratie ed opere idrauliche.
- In relazione allo stato di fatto, l'intervento, inserito nel Contratto di Programma e realizzabile con i finanziamenti disponibili sulla base degli approfondimenti condotti con specifici studi su diverse ipotesi di apertura al traffico sottoposte anche agli organi Ministeriali di Controllo (Consiglio Superiore dei LL.PP. e Commissione Gallerie), prevede l'attivazione dell'esercizio in 1^a fase, nelle more della realizzazione della seconda canna (Fase 2), per la quale Anas ha già avviato la progettazione su specifica autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture. Detta 1^a fase prevede l'esercizio della canna esistente in regime monodirezionale (dalle Marche verso l'Umbria) e con limitazioni nelle

condizioni di flusso veicolare (al numero e tipologia di veicoli), lasciando sulla viabilità esistente il traffico nella direzione dall'Umbria alle Marche.

- Il progetto esecutivo comprende i seguenti interventi:

- ❖ adeguamento e completamento del fornice sinistro già realizzato della Galleria Guinza, mediante interventi di sistemazione e consolidamento dei rivestimenti, opere di finitura e di drenaggio delle acque di piattaforma, oltre che impianti per la messa in sicurezza e l'attivazione dell'esercizio di 1^a fase;
- ❖ adeguamento e completamento della carreggiata sinistra del tratto Guinza-Mercatello, con opere civili, di finitura ed impianti dei tratti di rilevati e delle opere d'arte già realizzate per la messa in esercizio di 1^a fase, e realizzazione delle opere stradali di connessione della stessa galleria con la viabilità esistente lato Umbria (S.P.200);
- ❖ l'adeguamento in sede della viabilità locale di Via Cà Lillina dalla rotatoria lato Marche fino al limite del centro abitato di Mercatello, per un tratto di circa 980 m, ed alcuni interventi di pavimentazione e ripristini sulla SP200, dopo la rotatoria lato Umbria.

- l'infrastruttura è ascrivibile alla tipologia di strada C "extraurbana secondaria" di cui all'art. 2 del D.lgs. 285/92 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada), pur se adibita temporaneamente alla percorrenza su unico senso di marcia;
- il progetto definitivo ha espletato le procedure ambientali e di tutela dei beni archeologici e paesaggistici ottenendo i seguenti pareri:

1. Verifica Preventiva Archeologica ex art. 25, lato Marche e Umbria: con nota prot. CDG-409103-P del 30.07.2018, Anas ha chiesto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di esprimersi in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, il cui nulla osta è stato rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota prot. 17248 del 7/09/2018, con prescrizione di sorveglianza, e nulla osta rilasciato da Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota prot. 0016326 in data 10/09/2018.
2. Ottemperanza al DECVIA/4649 del 21.03.2000: con nota prot. CDG-409103-P del 30.07.2018, Anas ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'acquisizione del parere di ottemperanza al DEC/VIA/4649 del 21.03.2000, ottenuto con nota prot. DVA.DEC.225 del 27.06.2019 (lato Marche).
3. Procedura VIA e VINCA, lato Umbria: con nota prot. CDG-409103-P del 30.07.2018 Anas ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza; con nota prot. M_ANTE.DVA.U.17342 del 04.07.2019 il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere negativo per "impossibilità a pronunciarsi" a motivo delle modifiche funzionali richieste dal CSLLPPP, parere ribadito CTVIA n.3191 del 15.11.2019. Con istanza prot. CDG-

448689-U del 15.07.2021 Anas ha riavviato la procedura, dichiarata procedibile in data 05.11.2021 con nota prot. m_ante.MATTM.U.120137. Nell'ambito di tale procedura, con nota prot. DG_ABAP.5285-P dell'11.02.2022, il Ministero della Cultura ha trasmesso parere tecnico istruttorio positivo; infine, in data 30.11.2022 il MASE (ex MITE) ha emesso il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 356, positivo con prescrizioni per la fase di progetto esecutivo e per i lavori.

- Sul progetto definitivo è stata indetta dal Commissario Straordinario con nota prot. Comm_E78_U n°26 del 7/3/2022 la Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis Legge 241/1990, con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020) D.P.R.383/1994, poi sospesa con il provvedimento Comm_E78_U n°117 del 13/06/2022, che si è chiusa con Determinazione Motivata di Conclusione Positiva in data 20/12/2022 prot. Comm_E78_U n°200, riportando i pareri, nulla osta, assensi e le prescrizioni formulati dagli Enti intervenuti;
- le condizioni e prescrizioni riferite all'intervento in oggetto indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso sono recepite sul progetto esecutivo e/o prima dell'inizio dei lavori;
- in relazione al progetto definitivo, prima dell'avvio della Conferenza dei Servizi, il Commissario il 23/12/2021 ha inviato agli interessati l'avviso di avvio del procedimento di approvazione attraverso l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, tramite raccomandata A/R, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/01, modificato e integrato dal D.Lgs. 302/02 e dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Successivamente alla conclusione della Conferenza dei Servizi, in data 2/1/2023 il Commissario ha inviato l'avviso di avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di Pubblica Utilità relativo alle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 12 del D.P.R. 327/2001, art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90, D.Lgs.50/2016, avviso pubblicato anche sull'albo pretorio dei due comuni interessati dall'1/2/2023 al 21/2/2023 per le ditte non raggiunte dalle raccomandate;
- l'Anas con note prott. CDG-250598-U del 3/4/2023 e CDG-301672-U del 20/4/2023, acquisite anche agli atti del Commissario, ha riscontrato le osservazioni pervenute da parte di alcuni proprietari confermando le soluzioni progettuali e garantendo soluzioni tecniche, recepite nella progettazione esecutiva, per limitare gli ingombri delle opere da realizzare mediante verticalizzazione delle scarpate di progetto;
- la formalizzazione dell'atto di intesa tra Commissario e Presidenti della Regione Umbria e Marche è stata perfezionata il 20/1/2023;
- tutti gli enti gestori sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi sul PD;
- il progetto è stato anche sottoposto all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (parere n.61/2019) e, dopo un aggiornamento richiesto dal Consiglio, inviato all'esame della Commissione Permanente per le Gallerie (C.P.G.), che lo ha approvato, con alcune osservazioni contenute nella

- Delibera del 17/12/2020 trasmessa con prot. M_INF.CSLP.U.9953, da recepire nella redazione del progetto esecutivo. Tra le prescrizioni formulate assumeva rilievo quella inerente alla necessità di acquisire la deroga dell'organo competente ai sensi dell'art. 13 comma 2 del codice della strada di cui al D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e dell'art. 3 del D.m: n. 6792 del 5/11/2001, corredando il progetto di specifica analisi di simulazione di guida per le valutazioni del "fattore umano";
- con prot. COMM_E78_40 del 17/3/2022 lo scrivente Commissario ha formulato pertanto istanza di deroga al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria,
 - con Voto n. 7/2022 notificato in data 22/6/2022 il Provveditorato non ha ritenuto di concedere la deroga ritenendosi non competente a rilasciare deroghe al codice della strada, individuando altresì la possibilità di apertura in modalità provvisoria, nelle more del riordino complessivo della viabilità nelle due direzioni mediante la realizzazione della "seconda canna" della Guinza (Fase 2), per la quale Anas ha già attivato altra progettazione;
 - il progetto definitivo è stato approvato dallo scrivente Commissario in data 24/2/2023 con Dispositivo n. 2 del 2023, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, atto trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. COMM_E78_U n.59 del 24/2/2023;
 - sul progetto esecutivo redatto da Anas sono stati chiesti i seguenti pareri:
 1. Approvazione di competenza della Commissione Permanente per le Gallerie (passata nelle competenze dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali – ANSFISA): in adempimento a quanto prescritto nella Deliberazione della CPG del 17/12/2020 di approvazione della Documentazione di Sicurezza del Progetto Definitivo, Anas con nota prot. CDG-0251219-U del 3/4/2023 ha trasmesso alla Commissione il progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella stessa Deliberazione, per l'approvazione di competenza ai sensi del D.Lgs. 264/2006.
- In data 5/5/2023, con nota prot. COMM_E78.U.103, il Commissario ha sollecitato la trasmissione del parere di competenza. In riscontro, la Commissione Permanente Gallerie con nota prot. ansfisa.U.28007 del 18/5/2023 ha comunicato che la documentazione presentata era in corso di esame istruttorio da parte del gruppo di lavoro incaricato, per sottoporla all'esame della Commissione al termine della fase istruttoria.
- Con successiva nota prot. ansfisa.U.33985 del 12/6/2023, la Commissione Permanente ha comunicato, quale esito finale del lavoro del Gruppo incaricato, come, al fine di accelerare l'iter procedurale ed approvativo dell'opera e stante la dichiarazione di ottemperanza alle prescrizioni, si potessero richiamare i poteri autorizzativi Commissariali, in base ai quali "*L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari [...] sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori*",

riservandosi di poter impartire, ove necessario, specifiche prescrizioni e adempimenti in relazione alla richiesta di messa in servizio di cui al comma 5 dell'art. 10-bis del D.lgs. 264/06.

Con nota prot. COMM_E78.U.176 del 15/6/2023, lo scrivente ha riscontrato la nota ANSFISA, rappresentando di voler procedere per esigenze di celerità ed economicità all'approvazione del PE in virtù dei poteri a lui conferiti, indicando però che *“..al fine di evitare che eventuali successive prescrizioni di codesta Commissione si ripercuotano negativamente sull'apertura al traffico dell'opera – rischiando di rendere incerta la previsione tecnica ed economica dell'appalto* *appare opportuno che codesta Commissione, già in questa fase, segnali eventuali accorgimenti impiantistici e/o funzionali ritenuti necessari ai fini della corretta apertura al traffico”*, ed evidenziando come il PE contenga i riscontri alle prescrizioni impartite sul PD. Nella nota citata il Commissario ha rappresentato, quindi, di voler procedere all'approvazione del PE in assenza di parere della Commissione, a meno di diversa indicazione da parte della stessa, che non ha fatto pervenire alcuna osservazione in merito.

2. Verifica di ottemperanza al DEC/VIA/356 del 30/11/2022 per il lato Umbria e al parere CTVIA n. 3014 del 24/5/2019 per il lato Marche: con nota prot. COMM_E78.U.75 del 30/3/2023, lo scrivente ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto VIA n. 356 del 30/11/2022 per il lotto 2 ed al parere CTVIA n. 3014 del 24/5/2019 per il lotto 3.

Il MASE con nota prot. m.amte.MASE.U.71865 del 5/5/2023 ha chiesto il perfezionamento amministrativo dell'istanza, con l'invio di due istanze separate per i due lotti, intendendo come distinti i due processi valutativi.

Sono state pertanto trasmesse due istanze separate: nota prot. COMM_E78.U.110 del 9/5/2023, per l'ottemperanza residue alle prescrizioni del parere CTVIA n. 3014 del 24/5/2019 relativo al Lotto 3 (lato Marche), con procedibilità rilasciata dal MASE con prot. m.amte.MASE.U.88549 del 31/5/2023; nota prot. COMM_E78.U.109 del 9/5/2023 per l'ottemperanza alle condizioni ambientali del DECVIA n. 356 del 30/11/2022 relativo al Lotto 2 (lato Umbria), comprensive di verifica del PUT di entrambi i lotti, con procedibilità rilasciata con prot. m.amte.MASE.U.88516 del 31/5/2023.

In riferimento a entrambe le procedure sono stati estratti dal portale ministeriale i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Sostenibilità Ecologica, con i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante: Decreto direttoriale n. 356 del 25/7/2023 (lato Umbria), reso in esito ai pareri della CTVA n. 784 e 787 del 3 luglio 2023, con il quale sono state dichiarate parzialmente ottemperate le condizioni ambientali dal n. 1 al n. 8 del decreto di compatibilità ambientale n. 356 del 30/11/2022, e Decreto direttoriale n. 355 del 25/7/2023 (lato Marche), reso in esito ai pareri della CTVA n. 785 e 787 del 3 luglio 2023, con il quale sono state dichiarate ottemperate le condizioni ambientali e) e g) del decreto di compatibilità ambientale n. 4649 del 21/03/2000. L'ottemperanza è da completare

prima dell'inizio delle attività di cantiere nei tempi previsti dalle condizioni ambientali, ivi compresa la presentazione del Piano di Utilizzo Terre integrato per come prescritto nei Decreti.

3. Nulla osta vincolo idrogeologico, autorizzazione alla riduzione di superfici boscate e autorizzazione all'abbattimento di piante: sono state inviate le istanze agli uffici regionali competenti, ed in particolare:

- istanza Anas prot. CDG-299202-U del 20/4/2023 alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord e all'Alta Valle del Metauro Unione Montana, dove per quest'ultimo ente è stata perfezionata l'istanza, anche a seguito di sopralluoghi congiunti, con ulteriore nota CDG-507097-U del 27/6/2023. In merito è pervenuto al Commissario per le vie brevi da Anas il riscontro della Regione Marche Servizio Genio Civile Marche Nord con decreto 525 del 29-6-23 (prot. Anas CDG-514821-E del 29/06/2023) di nulla osta, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 R.D.L. 3267/1923, artt. 11 e 12 L.R. 06/2005 al vincolo idrogeologico ed all'autorizzazione alla riduzione di superficie boscata. Con nota n.11596 del 13/7/2023 (prot.COMM_E78_E n.213 del 17/7/2023) l'Alta Valle del Metauro Unione Montana ha autorizzato l'abbattimento delle piante e l'estirpazione di siepi, con alcune prescrizioni;
- istanza Anas prot. CDG-299183-U del 20.04.2023 alla Regione Umbria Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria (AFOR). In data 3/7/2023 è pervenuta al Commissario con prot. COMM_E78.E.192 il riscontro dell'Agenzia Forestale Regionale della Regione Umbria con parere favorevole con prescrizioni riguardo alla riduzione della superficie boscata. Per quanto attiene al nulla osta al vincolo idrogeologico sono pervenuti: il riscontro della Regione Umbria-Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico-Difesa del suolo, acquisita al prot. del Commissario Straordinario n. COMM_78 0000175 del 12/6/2023 che rinvia le competenze per tale nulla osta all'AFOR. La medesima AFOR con nota acquisita al prot. del Commissario Straordinario n. COMM_E78 0000192 del 3/7/2023 ha determinato che: "*Per il progetto in questione si sono svolte Conferenze di Servizi alle quali la scrivente Agenzia non è stata convocata, per le proprie competenze, ma si è comunque espressa la Regione Umbria, Ente superiore, con i propri servizi competenti, ad esempio il Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico con parere favorevole con prescrizioni. Per quanto sopra si ritiene non si debba esprimere un nulla osta per il vincolo idrogeologico per la presenza di pareri superiori*".

4. Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904: sono state inviate le istanze di richiesta agli uffici regionali:

- nota Anas prot. CDG-355593-U del 11.05.2023 al Genio Civile della Regione Marche. In data 3/7/2023 è pervenuta al Commissario prot. COMM_E78.E.196 l'autorizzazione n.2852 della Regione Marche con allegato il Decreto del Genio Civile n. 524 del 29/6/2023, contenente condizioni e prescrizioni;

- nota Anas prot. CDG-355620-U del 11.05.2023 al Genio Civile della Regione Umbria. In data 3/7/2023 è pervenuta al Commissario prot. COMM_E78.E.191 l'autorizzazione della Regione Umbria con allegata la Determina Dirigenziale 6987 del 27/6/2023, contenente condizioni e prescrizioni, alle quali Anas con propria nota CDG-565921-U del 14/7/2023 ha fornito riscontro confermando, per le prescrizioni di cui ai punti B e C, le soluzioni progettuali con previsione di intubamento del fosso Canale.

ATTESO che il Responsabile del Procedimento ing. Vincenzo Catone con nota prot. CDG-232896-U del 28/3/2023 ha chiesto alla Direzione Servizi alla Produzione di ANAS la Verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che la verifica risulta in corso, e si completerà prima dell'avvio delle procedure di gara.

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori (ivi incluso il monitoraggio ambientale in corso d'opera) pari a 925 giorni naturali e consecutivi, pari a circa 2 anni e 6 mesi, comprensivi di 92 giorni di andamento stagionale sfavorevole;

VISTO il Quadro Economico del progetto esecutivo di cui alla nota Anas prot. CDG-495944-U del 23/06/2023 e redatto sulla base del Prezzario ANAS 2023 approvato a marzo 2023 nonché di prezzi aggiuntivi, verificati secondo le procedure Anas, vista la successiva revisione di tale Quadro Economico trasmessa da Anas al Commissario in data 25/7/2023 (dispositivo CDG_DT_U_595806 con il quale, a parità di importi, sono stati scorporati i costi della manodopera, non soggetti a ribasso), e visto il Quadro Economico nella revisione finale, integrato dal RUP ed inviato con mail del 28/7/2023, su richiesta dello scrivente Commissario per inserire specifiche somme in attuazione dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 (premio di accelerazione), ed emendato in base alle ulteriori indicazioni fornite da Anas in ordine alla quantificazione dei costi della manodopera non soggetti a ribasso (ai sensi dell'art. 41 comma 14 del citato D.Lgs. 36/2023), che si riporta di seguito:

Itinerario Internazionale E78 S.G.C. "Grosseto-Fano".
Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa.
Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza - Mercatello Ovest (lotto 3). 1° Stralcio. Opere di Completamento.
PROGETTO ESECUTIVO
QUADRO ECONOMICO

A)	Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura (al netto dei costi della manodopera)		€ 73.973.054,55	
a1.1	Costo della manodopera su Lavori non soggetto a ribasso		€ 14.091.601,03	
a2	Monitoraggio ambientale corso opera (al netto dei costi della manodopera)		€ 304.332,42	
a2.1	Costo della manodopera su Monitoraggio ambientale c.o. non soggetto a ribasso		€ 366.154,62	
a3	Monitoraggio geotecnico (al netto dei costi della manodopera)		€ 247.796,56	
a3.1	Costo della manodopera su Monitoraggio geotecnico non soggetto a ribasso		€ 252.483,46	
a4	A sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.527.681,97	
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 93.763.104,61	€ 93.763.104,61
a6	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso		€ 19.237.921,08	
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 74.525.183,53	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b1	Interferenze		€ 1.057.842,36	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 750.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 750.000,00	
b4	Imprevisti		€ 7.815.337,32	
b4.1	Premio di accelerazione art. 126 D.Lgs. 36/2023	10,00%	€ 9.376.310,46	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili. Imposte di registro, ipotecarie e catastali.		€ 350.000,00	
b6	Spese tecniche per attività di collaudo (su a5)	0,1502%	140.832,18	
b7	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 93.763,10	
b8	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016 (su a5)	0,10%	€ 93.763,10	
b9	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 150.000,00	
b10	Contributo ANAC		€ 880,00	
b11	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche (su a1+a1.1)	1,30%	€ 1.144.840,52	
b12	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM (MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri e oneri di legge su spese tecniche)		€ 74.669,18	
b13	Oneri di legge su spese tecniche (su b6, b7, b8)	4,00%	€ 13.134,34	
b14	Protocollo di legalità	0,30%	€ 281.289,31	
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 150.000,00	
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 767.455,09	
b17	Monitoraggio geotecnico		€ 38.906,49	
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12 (CME allegato)		€ 316.627,69	
b19	Calcolo economico della monetizzazione equivalente a un imboschimento (art.7 L.R. Umbria 19 novembre 2001 n. 28)		€ 14.200,00	
b20	INTERVENTI SULLA S.P. n.200 - dalla galleria Guinza imbocco Sud (lato Umbria) alla E45 (S.Giustino)		€ 2.505.622,65	
b21	Totale Somme a Disposizione			€ 25.885.473,79
C)	Oneri d'investimento (a4+b21)	9,0%		€ 10.768.372,06
	Totale Importo Investimento	a5+b21+C		€ 130.416.950,46

ATTESO quindi che il progetto esecutivo redatto da Anas, il cui quadro economico è stato emendato ed integrato dal RUP per come sopra descritto, presenta un importo complessivo pari a € 130.416.950,46 così suddivisi:

- € 73.973.054,55 per lavori;
- €.14.091.601,03 per costi della mano d'opera, non soggetti a ribasso, su lavori;
- € 304.332,42 per Monitoraggio ambientale corso opera;
- €.366.154,62 per costi della mano d'opera, non soggetti a ribasso, su monitoraggio ambientale;
- € 247.796,56 per monitoraggio geotecnico;
- €.252.483,46 per costi della mano d'opera, non soggetti a ribasso, su monitoraggio geotecnico;
- € 4.527.681,97 per Costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso
- € 25.855.473,79 per S.a.D.
- € 10.768.372,06 per O.I. (9%).

PRESO ATTO che Anas S.p.A. ha accertato che per l'intervento è disponibile un finanziamento complessivo pari a € 150.000.000,00 a valere sulle seguenti risorse:

- € 40.327.410 Fondo Unico Anas (Contratto di Programma 2016-2020)
- € 26.693.334 Fondo Infrastrutture 2017 (Contratto di Programma 2016-2020).
- € 82.979.256 risorse Legge di Bilancio 2022 (delibera CIPESS 27.12.2022 in fase di Pubblicazione)

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DISPONE

1. Di approvare in linea tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 4 del dl 32/2019 convertito con modifiche dalla l. 55/2019, per esigenze di celerità e di economicità, superando come sopra descritto il mancato completamento dell'ottenimento delle ottemperanze e pareri chiesti, il progetto esecutivo dell'intervento "*Itinerario internazionale E78 Grosseto Fano. Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa. Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (lotto 2) e del tratto Guinza–Mercatello Ovest (lotto 3). 1° stralcio. Opere di completamento*", codice CUP F71B16000460001, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, per l'importo complessivo di € 130.416.950,46, di cui: € 73.973.054,55 per Lavori, €.14.091.601,03 per costi della mano d'opera, non soggetti a ribasso, su lavori, € 304.332,42 per monitoraggio ambientale in corso opera, €.366.154,62 per costi della mano d'opera, non soggetti a ribasso, su monitoraggio ambientale in corso

opera, € 247.796,56 per monitoraggio geotecnico, € 252.483,46 per costi della mano d'opera, non soggetti a ribasso, su monitoraggio geotecnico, € 4.527.681,97 per Costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, € 25.855.473,79 per S.a.D. – comprensive del “premio di accelerazione”, da riconoscere all'appaltatore nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale -, € 10.768.372,06 per O.I..

2. Di dare mandato al Soggetto Attuatore Anas S.p.A. di avviare, immediatamente a valle dell'emissione dell'atto di validazione, tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso la procedura di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, con procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 comma 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, tenendo in debito conto il quadro prescrittivo residuo sul PE per come sopra descritto.

Il presente dispositivo è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali, alle Regioni Umbria e Marche e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A..

Il presente dispositivo, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, sarà pubblicato a cura di Anas S.p.A. sulla sezione del sito dedicata ai Commissari Straordinari.

Il Commissario Straordinario
Massimo Simonini